

Siniscola. Due alberghi da 600 posti letto contro il turismo mordi e fuggi

Santa Lucia, gara da due milioni

A distanza di un anno dalla contestatissima rimodulazione dei fondi Pia Nuoro, con cui la Regione aveva riaffidato al comune di Siniscola venti milioni euro destinati precedentemente al porto passeggeri, si intravedono i primi passi di uno dei tre interventi previsti da quel provvedimento.

Si tratta del progetto di riqualificazione della borgata di Santa Lucia, che insieme al finanziamento per la sistemazione del canale Vivarelli e al nuovo stanziamento per l'ammmodernamento dell'area portuale di La Caletta, rientrava nel nuovo quadro programmatico regionale. Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha bandito la gara d'appalto per l'elaborazione del progetto di una vasta opera-

La Caletta, lavori nell'area portuale

zione che dovrebbe nel volgere di pochi anni ridisegnare l'arredo urbano del villaggio dei pescatori. A disposizione ci sono 2 milioni e mezzo di euro che dovranno servire a rivedere gli elementi architettonici della piccola borgata in modo da renderli stilisticamente omogenei in tutto il centro abitato.

«Diamo seguito all'obiettivo di abbellire uno degli angoli più suggestivi della nostra costa - dice il sindaco Lorenzo Pau, al suo secondo mandato da primo cittadino - in modo da renderlo turisticamente più appetibile».

La Giunta municipale che dal 2006 guida la cittadina, da tempo sta affrontando lo storico problema legato alla carenza di strutture ricettive che a Siniscola gene-

ra un malcontento generalizzato tra gli operatori del settore delle vacanze. In estate infatti si assiste quasi impotenti al fenomeno del cosiddetto turismo mordi e fuggi, con migliaia di visitatori che dopo aver goduto della tintarella lungo le spiagge siniscolesi, si trasferiscono nei centri limitrofi, che essendo più attrezzati sul piano della ricettività, fanno la parte del leone per quanto riguarda gli introiti economici.

Da qui l'esigenza di investire la rotta ed è anche per questo motivo che l'esecutivo sta puntando tantissimo sul villaggio dei pescatori per rilanciare l'industria delle vacanze con l'intento di farne un volano per la crescita generale dell'economia in tutto il territorio.

Non a caso questo è uno degli aspetti maggiormente evidenziati dal nuovo Puc che l'amministrazione comunale del capoluogo baroniese sta portando a compimento e che proprio qualche giorno fa ha ottenuto dal consiglio comunale il disco verde per la prima adozione. Tra i provvedimenti inseriti nel piano particolareggiato della borgata (che rientra nell'ambito dello stesso documento di

programmazione territoriale), è prevista la costruzione di due nuovi alberghi. In tutto circa 600 nuovi posti letto che una volta realizzati faranno diventare il villaggio dei pescatori la punta di diamante dell'intero mercato vacanziero made in Siniscola.

FABRIZIO UNGREDDA